



NON DESTINATO ALLA PUBBLICAZIONE, ALLA DISTRIBUZIONE O AL RILASCIO, DIRETTO O INDIRETTO, IN PARTE O IN TOTO, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN GRAN BRETAGNA, IN CANADA, IN GIAPPONE, IN AUSTRALIA O ALTRE GIURISDIZIONI DOVE FARE CIO' SAREBBE ILLECITO

Il presente annuncio non costituisce un prospetto e non rappresenta un'offerta di titoli in vendita a persone statunitensi o in qualsiasi giurisdizione, compresi Stati Uniti, Canada, Giappone o Australia.

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024

FORTE CRESCITA NEL NUOVO BUSINESS PARI AD €7,5 MILIARDI DI GBV¹

FLUSSO DI CASSA POSITIVO PER €37,6 MILIONI NEL Q2

€214 MILIONI DI RICAVI LORDI ED €67 MILIONI DI EBITDA EX NRI

UTILE NETTO REPORTED DI €15 MILIONI

Portafoglio Gestito (GBV) e Collection

- Portafoglio Gestito (GBV) al 30 giugno 2024, ad €118,0² miliardi (in leggero aumento del +1,4% nel H1)
- Solido incremento del GBV trainato da nuovi mandati per €3,0 miliardi, forward flow per €1,5 miliardi e mandati presi in carico per €3,0 miliardi (inclusi i secondari), verso il raggiungimento degli obiettivi al 2024
- Collection stabili ad €2,1 miliardi, con minori stralci e cessioni YoY

Conto Economico

- Risultati oltre le aspettative con ricavi più contenuti compensati da azioni di contenimento dei costi
- Ricavi lordi ad €213,7 milioni (-5,7% rispetto al H1 2023)
- Ricavi netti ad €191,9 milioni (-6,9% rispetto al H1 2023)
- Le iniziative di controllo dei costi operativi hanno portato costi del personale stabili ad €92,5 milioni, nonostante l'aumento salariale medio italiano del +15% (rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore del credito) e costi di risorse umane una tantum per circa €6 milioni nel medesimo periodo del 2023.
- EBITDA ex NRI ad €67,4 milioni (-17,5% rispetto al H1 2023)
- Utile netto reported di €15,5 milioni (+11,2m rispetto al H1 2023)

Flusso di Cassa e Stato Patrimoniale

- Flusso di Cassa Operativo ad €19,6 milioni rispetto ad €23,4 milioni del H1 2023 con un incremento della conversione di cassa
- Stato Patrimoniale solido, con una leva finanziaria all'interno dell'intervallo target nonostante il calo dell'EBITDA
- Indebitamento netto ad €479,4 milioni al 30 giugno 2024 (€517,0 milioni al 31 marzo 2024)
- Leva finanziaria al 2,9x (rispetto al 3,0x al 31 marzo 2024)
- Ampia disponibilità di cassa per €110,4 milioni ed €86 milioni di linee utilizzabili

¹ Inclusi contratti di secondario su portafogli in essere e flussi a termine da clienti già attivi

² Inclusi €0.3 miliardi di contratti siglati in attesa di essere presi in carico (esclusi quelli secondari)

doValue S.p.A.

già doBank S.p.A.

Viale dell'Agricoltura, 7 – 37135 Verona (VR)

T: 800 44 33 94 – F: +39 045 8764 831

Mail: infodvl@dovalue.it

dovalue.pec@actaliscertymail.it

Sito web: www.dovalue.it

Sede Legale in Verona, Viale dell'Agricoltura, 7 – Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di Verona CCIAA/NREA: VR/19260

Codice Fiscale n° 00390840239 e Partita IVA n° 02659940239 – Capitale Sociale € 41.280.000 interamente versato.

Roma, 7 agosto 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. (la "**Società**", il "**Gruppo**" o "**doValue**") ha approvato in data odierna la Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2024.

Principali Risultati Consolidati e KPI

Conto economico ed Altri Dati	1H 2024	1H 2023	Delta
Collection	€2.099m	€2.428m	-13,6%
Tasso di recupero	4,2%	4,4%	+0,2 p.p.
Ricavi lordi	€216,5m	€228,9m	-5,4%
Ricavi netti	€194,0m	€207,7m	-6,6%
Costi operativi	€128,9m	€127,9m	+0,8%
EBITDA inclusi elementi non ricorrenti	€65,0m	€79,8m	-18,5%
EBITDA esclusi elementi non ricorrenti	€67,4m	€81,6m	-17,5%
EBITDA margin esclusi elementi non ricorrenti	31,5%	36,0%	-4,5 p.p.
Utile Netto inclusi elementi non ricorrenti	€15,5m	€4,3m	>100,0%
Utile Netto esclusi elementi non ricorrenti	€6,9m	€18,1m	-61,7%
Capex	€6,6m	€5,4m	+€1,2m

Stato Patrimoniale e Altri dati	30-giu-24	30-giu-23	Delta
Portafoglio Gestito (Gross Book Value)	€117,710m	€117,205m	+0,4%
Debito Netto	€479,4m	€479,0m	+0,1%
Leva Finanziaria (Debito Netto / EBITDA LTM ex NRIs)	2,9x	2,4x	+0,5x

Portafoglio Gestito (Gross Book Value)

In quello che è stato definito dal management come un anno di transizione, con la struttura di sviluppo del business in fase di potenziamento e un mercato ancora caratterizzato da operazioni di dimensioni ridotte, il Gruppo ha ottenuto circa €4,5 miliardi di nuovo GBV, grazie anche ad un robusto incremento di €1,5 miliardi di forward flow ed €3,0 miliardi di nuovi mandati acquisiti. Questi nuovi mandati riguardano l'Italia (per €0,3 miliardi), la Regione Ellenica (per €1,7 miliardi) e la Spagna (per €1 miliardo). Inoltre, la società si è assicurata un nuovo mandato di primario in Italia per €0,3 miliardi ed €2,7 miliardi di secondari in Grecia (questi ultimi hanno generato ricavi da cessioni senza incrementare il GBV).

La Società si è focalizzata nello sviluppo di mandati diversificati rispetto agli NPL, inclusi i crediti stage 2 conferiti al fondo Efesto in Italia e nuovi mandati di gestione di crediti granulari ed early arrears in Spagna. Ciò conferma la capacità del Gruppo di costruire relazioni produttive e di assicurarsi nuovi contratti in diverse tipologie di crediti

Al 30 giugno 2024, il Gross Book Value (GBV) si attesta saldamente ad €117,7 miliardi, in leggero aumento rispetto ai dati del 31 dicembre 2023 e del 31 marzo 2024. Questa performance costante testimonia le strategie di gestione forti e proattive del Gruppo, evidenziate nel nostro ultimo piano 2024-2026, che fissa un obiettivo annuale per la generazione di nuovo busoness (inclusi i forward flow) ad €8,0 miliardi (in via di raggiungimento).

Conto Economico

I risultati operativi e finanziari del H1 2024 sono complessivamente in linea con le aspettative del management, con un EBITDA migliore del previsto. Nonostante il deterioramento delle condizioni macroeconomiche, come risulta da diverse indagini relative sia al settore manifatturiero che a quello dei servizi, il Gruppo è riuscito a contenere l'impatto sul tasso di recupero, portando ai propri clienti €2,1 miliardi di collection.

Le collection nel H1 2024 ammontano a €2,1 miliardi, con un calo del -13,5% rispetto al H1 2023. Tale diminuzione è stata relativamente meno marcata rispetto al corrispondente trend del GBV. Le collection del periodo in Italia si sono attestate ad €757 milioni, nella Regione Ellenica ad €845 milioni ed in Iberia ad €497 milioni. Il tasso di recupero è peggiorato di -0,2 p.p. al 4,2% al 30 giugno 2024, rispetto al H1 2024, a causa dei ritardi nell'implementazione del nuovo modello operativo in Italia e delle minori cessioni in Grecia.

Nel H1 2024, doValue ha registrato Ricavi lordi pari ad €213,7 milioni, in calo del -5,7% rispetto ad €226,5 milioni riportati nel H1 2023. I Ricavi da servicing, pari ad €164,5 milioni nel H1 2024, hanno registrato un calo del 7,6% rispetto al H1 2023 (€177,9 milioni), principalmente a causa della performance negativa in Iberia (-26,9%) e del rallentamento dell'attività in Italia (-4,1%) e nella Regione ellenica (-2,9%). Il calo dei ricavi da servicing è stato più pronunciato nel segmento REO in Spagna (-37,4% YoY) a causa della pressione sui prezzi del settore immobiliare. I ricavi UTP si sono attestati ad €17 milioni, con un calo del -25%, attribuibile principalmente alle minori collection in Grecia.

I ricavi da coinvestimento sono rimasti stabili ad €0,8 milioni nel H1 2024, in linea con il H1 2023. I ricavi accessori hanno contribuito per €31,4 milioni, con una crescita del 25,0% YoY. Nell'ambito dell'ulteriore diversificazione dei flussi di ricavi prevista nel piano 2024-2026, il contributo dei Ricavi accessori ai ricavi totali è aumentato dall'11,1% al 14,7%.

Le commissioni di outsourcing per l'attività NPL sono diminuite sia in termini assoluti (-21,4%) che in percentuale dei ricavi lordi (dal 4,8% nel H1 2023 al 4,0% nel H1 2024), riflettendo l'insourcing di alcuni processi aziendali, in particolare in Italia. Complessivamente, l'incidenza delle commissioni di outsourcing sul totale dei ricavi lordi è aumentata dal 9,0% al 10,2% a causa dell'aumento delle spese accessorie.

I Ricavi netti, pari ad €191,9 milioni, sono diminuiti del -6,9% rispetto a €206,1 milioni del H1 2023. I costi operativi sono rimasti stabili ad €124,6 milioni per il H1 2024 (€124,5 milioni nel H1 2023), ma sono aumentate in percentuale sui ricavi lordi al 58% (dal 55% del H1 2023). È da notare che nel H1 2023 i costi sono stati influenzati positivamente da una componente straordinaria legata al rilascio di accantonamenti a seguito delle dimissioni del precedente CEO (circa 6 milioni di euro). Escludendo questa componente, i costi operativi nel 2024 sono inferiori dell'importo corrispondente. La disciplina di controllo costi è stata notevole in Spagna (-16,4%), mentre la società continua il suo processo di ristrutturazione per mantenere la redditività.

L'EBITDA, escluse le voci non ricorrenti, è diminuito del -17,5% YoY ad €67,4 milioni (da €81,6 milioni nel H1 2023), con un calo del margine di 4,5 p.p. YoY. Il confronto con il 2023 è influenzato negativamente da una componente positiva nel 2023 di €6 milioni relativa al rilascio di accantonamenti per la retribuzione variabile dell'ex CEO. A livello regionale, l'EBITDA della Regione Ellenica, escluse le voci non ricorrenti (€53,4 milioni, -9,9% YoY, margine del 49%), è stato impattato dai minori ricavi da NPL e UTP, anche se la regione è vicina al suo obiettivo di EBITDA margin del 50%. Si prevede che le cessioni concentrate nel secondo semestre avranno un impatto significativo sull'EBITDA regionale sia in termini assoluti che relativi. In Italia, l'EBITDA si è attestato ad €21,4 milioni (margine del 26,8%, esclusi i costi di gruppo). In Spagna, i ritardi nell'avvio dei nuovi contratti hanno impedito all'EBITDA di passare in territorio positivo (-€0,7 milioni).

L'utile netto, escluse le voci non ricorrenti, si attesta ad €6,9 milioni nel H1 2024, rispetto a un risultato positivo di €18,2 milioni nel H1 2023. Il calo è legato principalmente alla diminuzione dell'EBITDA (di €14,3 milioni YoY), controbilanciato da minori D&A. Includendo le voci non ricorrenti, l'utile netto si attesta ad €15,5 milioni, rispetto a un risultato positivo di €4,3 milioni nel H1 2023. Le voci non ricorrenti al di sotto dell'EBITDA per il H1 2024 si riferiscono principalmente ad accantonamenti per esuberi (circa €8,4 milioni, per lo più relativi alla Spagna) ed a componenti positive relative all'Arbitrato con Altamira Asset Management S.L. (€20 milioni di imposte ed €2,7 milioni come proventi finanziari).

Generazione di Cassa e Stato Patrimoniale

Il flusso di cassa operativo ha dimostrato una buona tenuta nel 1° semestre 2024, attestandosi a 19,6 milioni di euro, con un calo di soli €3,8 milioni rispetto al H1 2023, nonostante un calo dell'EBITDA dichiarato di €14,8 milioni rispetto al H1 2023. La conversione di cassa a livello operativo è migliorata significativamente grazie alle misure di contenimento del capitale circolante netto e alla normalizzazione di altre voci dell'attivo e del passivo (che include costi di esuberi per il miglioramento della leva operativa). Questa crescita nella generazione di flussi di cassa è attribuita a una migliore gestione del capitale circolante netto, nonostante la riduzione dell'EBITDA. La Società prevede che la maggior parte della generazione di flussi di cassa si concentri nella seconda metà dell'anno per aumento dell'EBITDA e della stagionalità dei pagamenti.

Al 30 giugno 2024, l'indebitamento netto si è attestato ad €479,4 milioni, in netto calo rispetto ad €517,0 milioni registrati a fine marzo 2024. Il rapporto tra debito netto ed EBITDA LTM, escluse le voci non ricorrenti, era pari al 2,9x al 30 giugno 2024, in calo rispetto al 3,0x del 31 marzo 2024.

Inoltre, al 30 giugno 2024, doValue ha dimostrato una solida liquidità con €110,4 milioni di cassa e disponibilità liquide in bilancio e circa €86 milioni di linee di credito non utilizzate ad agosto 2024.

Aggiornamenti sull'attività aziendale

Dall'inizio del 2024, doValue è stata attiva su diversi fronti nelle tre regioni in cui opera; di seguito una sintesi di tutte le principali iniziative e mandati di rilievo dei primi 6 mesi dell'anno.

- **Nuovo contratto da €300 milioni di crediti sub-performing:** il 16 luglio la Società ha annunciato di aver incrementato le proprie masse gestite a seguito di cessione di portafogli di crediti UTP con una componente di Stage 2 e un GBV di €300 milioni. Gli asset saranno conferiti da tre primarie banche italiane al Fondo Efestò. I portafogli sono composti principalmente da posizioni garantite e/o da prestiti garantiti da Mediocredito Centrale. Il completamento del trasferimento è previsto entro la fine di ottobre 2024.
- **Cessione delle attività in Portogallo:** Il 24 luglio 2024 doValue Spain ha completato la vendita del 100% delle azioni di doValue Portugal ad un veicolo controllato dall'asset manager svedese Albatris.
- **S&P e Fitch confermano il rating "BB" e l'outlook "Stabile" a seguito dell'annuncio dell'operazione Gardant:** il 19 giugno la Società ha comunicato che, anche a seguito dell'annuncio dell'accordo vincolante per l'acquisizione di Gardant, S&P Global Ratings e Fitch Ratings hanno entrambe confermato l'Issuer Credit Rating e l'Issuer Default Rating della Società a "BB" con outlook "Stabile". Queste conferme riflettono l'aspettativa che il successo dell'integrazione di Gardant consentirà a doValue di ridurre la leva finanziaria.
- **Recupero con successo di circa €23 milioni relativi a contenziosi fiscali pregressi:** l'11 giugno, la Società ha annunciato che l'Alta Corte di Giustizia di Madrid si è pronunciata a suo favore, respingendo il

tentativo di Altamira Asset Management Holding S.L. di annullare una precedente sentenza che le imponeva di effettuare un pagamento a doValue nel più ampio contesto dell'arbitrato tra doValue S.p.A. e Altamira Asset Management Holding relativo a una richiesta di contezioso fiscale. Grazie a questa decisione, il Gruppo doValue ha registrato una plusvalenza finanziaria di €22,7 milioni, che ha avuto un impatto positivo sull'utile netto del primo semestre di circa €0,28 euro.

- **Accordo vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Gardant S.p.A.:** Dopo l'annuncio del 21 marzo, il 7 giugno la Società ha annunciato di aver stipulato un accordo vincolante con Tiber Investments S.à r.l., una società affiliata a fondi gestiti da Elliott Advisors (UK) Limited e altri azionisti di minoranza, per l'acquisizione del 100% dell'intero capitale sociale di Gardant S.p.A., per un corrispettivo complessivo pari a (i) un corrispettivo corrisposto a mezzo cassa di €230 milioni (inclusa la posizione finanziaria netta di Gardant) e (ii) nuove azioni di doValue, risultanti in una partecipazione del 20% in doValue. La Società ha inoltre annunciato di aver ottenuto commitment paper per finanziamento di circa €500 milioni finalizzati a finanziare l'Acquisizione e a rifinanziare le obbligazioni garantite senior in scadenza al 2025, nonché a fornire ulteriore liquidità a sostenere il rimborso delle obbligazioni garantite senior in scadenza al 2026 attraverso la liquidità disponibile e la generazione di flussi di cassa futuri.
- **Firma di un nuovo contratto di servicing per circa €1 miliardo di GBV in Grecia:** il 10 maggio la Società ha annunciato la firma e la presa in carico di due nuovi contratti di servicing da parte della sua controllata dovalue Greece. Il primo accordo, "Progetto Amoeba", prevede la gestione di un portafoglio di crediti in sofferenza (NPL) garantiti, non garantiti, retail e corporate per un valore di circa €800 milioni di GBV con un investitore di primo livello. Il secondo accordo, "Progetto Heliopolis II", siglato con il Gruppo EOS, uno specialista globale del credito, prevede la gestione di un portafoglio di NPL per un valore di circa €202 milioni di GBV.
- **Partnership con Cardo AI:** il 7 maggio, con un comunicato congiunto, la Società e la fintech Cardo S.r.l., specializzata nello sviluppo di tecnologie per la finanza strutturata, hanno annunciato una partnership strategica per una efficace e proattiva gestione degli Stage 2.
- **Approvazione del nuovo Piano Industriale 2024-2026, "Unlocking New Frontiers":** Il 21 marzo 2024, durante il Capital Markets Day, la Società ha annunciato il lancio del Piano Industriale 2024-2026, che prevede l'ulteriore rafforzamento dei punti di forza competitivi di doValue al di là del servicing, come l'indipendenza, i contratti ed i clienti di alta qualità, la diversificazione in segmenti di business contigui e la leadership nel Sud Europa. Il piano 2024-2026 si basa su 5 pilastri: (1) approccio incentrato sul cliente per migliorare l'origination e preservare il core business, (2) crescita e diversificazione oltre il servicing, (3) reingegnerizzazione del modello operativo per raggiungere un livello di efficienza leader nel settore (4) focus su tecnologia e innovazione (5) promozione di una cultura inclusiva, attrazione e formazione di talenti e costruzione di un sistema finanziario sostenibile. Obiettivi per i risultati operativi al 2026: (i) Quota di mercato nel Sud Europa al 15-20%, (ii) Almeno €8 miliardi di nuove masse gestite all'anno (AUM), (iii) Raggiungimento di circa il 35-40% di ricavi non-NPL, (iv) Efficienza del rapporto costi/ricavi al 61%, (v) >30% di automazione nelle collection, (vi) Leva finanziaria nel range 2,1-2,3x, (vii) Posizionamento leader nella sostenibilità.
- **Firma di un contratto di servicing in Grecia per €0,5 miliardi con Attica Bank:** il 5 marzo la Società ha annunciato la stipula di un nuovo contratto di servicing per la gestione di un portafoglio di crediti NPL in Grecia da parte di doValue Greece e originati da Attica Bank, per un GBV totale di €0,5 miliardi, che a sua volta fa parte di un portafoglio de-cartolarizzato. Il portafoglio è stato preso in carico da doValue

Aggiornamenti sull'acquisizione Gardant

L'operazione Gardant sta andando avanti e sono in corso i principali adempimenti normativi ed attività annesse con la Banca d'Italia, Consob, FDI e altre banche centrali nazionali ed authority competenti.

Un'Assemblea Straordinaria dei Soci è stata convocata per l'11 settembre 2024 per assumere le delibere essenziali per la realizzazione dell'operazione, quali il raggruppamento delle azioni, l'introduzione di un nuovo statuto, l'aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione (CdA) e un aumento di capitale sociale con diritti d'opzione accompagnato da un aumento di capitale riservato ai venditori di Gardant.

Il raggruppamento di azioni comporterà l'emissione di una nuova azione per ogni cinque azioni esistenti.



Prima del closing i venditori di Gardant riceveranno attraverso una transazione senza impatti di cassa delle obbligazioni convertibili zero-coupon, che si convertiranno automaticamente in azioni doValue di nuova emissione corrispondenti al 20% della società.

L'emissione di capitale sociale con diritti d'opzione, condizionata all'acquisizione di Gardant, inizierà 1 giorno lavorativo dopo l'acquisizione di Gardant e sarà per un ammontare di €150 milioni. L'emissione con diritti d'opzione è sostenuta dagli azionisti di maggioranza Fortress, Bain ed Elliott per circa €82,5 milioni e da accordi di pre-underwriting da parte delle banche per i restanti €67,5 milioni.

Outlook

Le prospettive macroeconomiche di tutte le principali economie sviluppate sono nettamente peggiorate nel secondo trimestre, nonostante il continuo miglioramento dell'inflazione. L'ultimo rapporto sull'occupazione negli Stati Uniti ha scatenato timori di recessione, mentre le indagini economiche hanno raggiunto i livelli più bassi. Dopo un forte inizio d'anno, i dati dell'indagine PMI di luglio indicano un significativo rallentamento dell'attività delle imprese dell'Eurozona.

Il piano 2024-2026 prevede flussi di nuovo business molto limitati. Tuttavia, l'attuale contesto macroeconomico fa presagire una recessione e un aumento degli NPL sul mercato. Gli ultimi aggiornamenti dell'EBA mostrano la prima variazione netta positiva di NPL in 10 anni, indicando un'inversione del ciclo, motivo per cui il Gruppo ha ottenuto nuovi contratti oltre le aspettative.

La pipeline di potenziali mandati di servicing per il 2024-2025 in tutta l'Europa meridionale è attualmente stimata da doValue in circa €38 miliardi.

Nel complesso, l'attività di doValue è sostenuta da contratti a lungo termine che, anche in un contesto di mercato debole per le transazioni di NPL, garantiscono un flusso di ricavi costante. Nel medio termine, l'attività potrebbe essere ulteriormente stimolata da fattori positivi, tra cui l'attuazione da parte delle banche di normative rigorose volte a promuovere un approccio molto proattivo nella gestione dei loro attivi anche performing, nonché la tendenza consolidata delle banche a esternalizzare le attività di servicing.

L'attività di collection del Gruppo è stata in parte influenzata dal contesto economico più debole, con un tasso di collection inferiore, soprattutto in Spagna. Quest'anno è caratterizzato come un periodo di transizione in cui doValue è impegnata a rimodellare il modello operativo nel contesto di un mercato NPL ancora debole e ad investire per promuovere e accelerare il processo di diversificazione verso i ricavi non-NPL. In questo contesto, la guidance è stata aggiornata per riflettere un possibile slittamento nella chiusura di cessioni di portafogli in Grecia e un contesto debole per l'attività di collection. In particolare, i ricavi lordi sono previsti all'interno della fascia di €460-480 milioni rispetto al precedente obiettivo di €480-490 milioni. Poiché l'acquisizione di nuovo business è stata sostenuta, l'obiettivo di €115 miliardi di GBV è stato confermato. Grazie a significative misure di contenimento dei costi, che si sono già dimostrate efficaci nel primo semestre dell'anno corrente, l'EBITDA è atteso tra €155-165 milioni rispetto alla precedente previsione di €160-170 milioni. La generazione di flussi di cassa è in linea con le stime del CMD. La leva finanziaria netta sarà di 2.8-3.0x rispetto a 2.7-2.8x, in linea con la politica finanziaria della società e una delle più basse del settore.

Webcast conference call

I risultati finanziari preliminari per il primo semestre 2024 saranno illustrati giovedì 8 agosto 2023 alle ore 12:00 (CEST) nel corso di una conference call tenuta dal Top Management del Gruppo.

La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.dovalue.it oppure attraverso il seguente URL: <https://87399.choruscall.eu/links/dovalue240808.html>

In alternativa alla modalità webcast sarà possibile partecipare alla conference call chiamando uno dei seguenti numeri:

- ITALY: +39 02 8020902
- UK: +44 2030595875

La presentazione illustrata dal Top Management sarà disponibile dall'inizio della conference call sul sito www.dovalue.it nella sezione "Investor Relations / Documenti finanziari e Presentazioni".

Certificazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Davide Soffietti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, attesta - ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati finanziari intermedi per il 2024 al 30 giugno saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, nonché sul sito www.dovalue.it nella sezione "Investor Relations / Relazioni finanziarie e presentazioni" entro i termini di legge.

Vi informiamo che doValue S.p.A. ha adottato la disciplina semplificata prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999, successivamente modificato, e si è pertanto avvalsa della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dagli artt. 70, comma 6, e 71, comma 1, del medesimo Regolamento in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Il Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. (la "**Società**" o "**doValue**"), riunitosi in data odierna, ha deliberato, inter alia, di convocare l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli azionisti per il giorno 11 settembre 2024, in unica convocazione.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti sarà pubblicato nei termini di legge sul sito internet della Società all'indirizzo www.dovalue.it, all'interno della sezione Governance - "Assemblea degli Azionisti 11 settembre 2024", messo a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.it e presso la sede sociale.

L'avviso di convocazione sarà altresì pubblicato, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore il 9 agosto 2024.

La Società - in conformità alle previsioni dell'art. 11 Legge 5 marzo 2024, n. 2 ("DDL Capitali") - ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei Soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n.58/98, senza partecipazione fisica da parte degli stessi.

L'Assemblea Straordinaria sarà chiamata a deliberare su:

1. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 150.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.
2. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, a emettere obbligazioni convertende in azioni ordinarie pari al 20% del capitale sociale di doValue, con conseguente aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice Civile; relative modifiche allo Statuto sociale.
3. Raggruppamento delle azioni ordinarie di doValue S.p.A. nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 5 azioni ordinarie esistenti; relative modifiche allo Statuto sociale.
4. Modifiche agli articoli 13 e 14 dello Statuto.
5. Proposta di introdurre la possibilità di tenere le assemblee mediante partecipazione esclusiva tramite il c.d. rappresentante designato e modifica sulle modalità di rendicontazione degli organi delegati al Consiglio di Amministrazione. Modifica degli artt. 7, 8, 9 e 15.

L'Assemblea Ordinaria:

1. Aumento del numero di consiglieri da 11 a 13; nomina di due consiglieri ed emolumento; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 1.1 Aumento del numero di consiglieri da 11 a 13;



- 1.2 Nomina di due consiglieri;
- 1.3 Determinazione del compenso: proposta di incrementare da Euro 1.135.000 a Euro 1.275.000 il compenso complessivo annuale lordo attribuibile da parte del Consiglio di Amministrazione a tutti gli amministratori
2. Proposta di adozione del metodo TERP per adeguamento numero azioni al servizio del piano per i cicli 2022-2024, 2023-2025 and 2024-2026 in conseguenza dell'aumento di capitale.

Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione, sarà messo a disposizione del pubblico - presso la sede legale, previa fissazione di appuntamento, e sul sito internet della Società www.dovalue.it, all'interno della sezione Governance - "Assemblea degli Azionisti 11 settembre 2024", nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage" e consultabile sul sito www.emarketstorage.it.

Il testo integrale delle proposte di deliberazione e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione relative agli argomenti all'ordine del giorno e tutta la relativa documentazione saranno resi disponibili, nei termini e secondo le modalità indicate dalla legge, presso la sede legale, sul sito internet della Società www.dovalue.it, all'interno della sezione Governance - "Assemblea degli Azionisti 11 settembre 2024", nonché presso il meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage" e consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.it.

Il Gruppo doValue è un provider europeo di servizi finanziari che offre prodotti innovativi lungo l'intero ciclo di vita del credito, dall'origination al recupero. Con più di 20 anni di esperienza e circa 116 miliardi di asset lordi in gestione (Gross Book Value) al 31 dicembre 2023, è presente in Italia, Spagna, Grecia e Cipro. Il Gruppo doValue contribuisce alla crescita economica favorendo uno sviluppo sostenibile del sistema finanziario ed offre una gamma integrata di servizi per la gestione del credito: servicing di Non-Performing Loans (NPL), Unlikely To Pay (UTP), Early Arrears, Performing Loans, Master Legal, Due Diligence, elaborazione di dati finanziari e attività di Master Servicing. Le azioni di doValue sono quotate all'Euronext STAR Milan (EXM) e, nel 2023, il Gruppo ha registrato Ricavi Lordi pari ad €486 milioni ed EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti pari ad €179 milioni.

Contatti

Image Building

Media Relations
Raffaella Casula (+39 348 306 7877)
Francesca Alberio, Matilde Tagliavini (+39 02 89011300)
dovalue@imagebuilding.it

doValue

Investor Relations
Daniele Della Seta (+39 06 4797 9184)
investorrelations@dovalue.it

CONTO ECONOMICO GESTIONALE (€ '000)

Conto Economico gestionale	30/06/2024	30/06/2023	Variazione €	Variazione %
Ricavi di Servicing:	184.328	202.961	(18.633)	(9,2)%
di cui: Ricavi NPE	160.525	175.294	(14.769)	(8,4)%
di cui: Ricavi REO	23.803	27.667	(3.864)	(14,0)%
Ricavi da co-investimento	775	748	27	3,6%
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	31.448	25.504	5.944	23,3%
Ricavi lordi	216.551	229.213	(12.662)	(5,5)%
Commissioni passive NPE	(5.781)	(7.359)	1.578	(21,4)%
Commissioni passive REO	(4.944)	(5.511)	567	(10,3)%
Commissioni passive Ancillari	(11.858)	(8.371)	(3.487)	41,7%
Ricavi netti	193.968	207.972	(14.004)	(6,7)%
Spese per il personale	(94.380)	(94.621)	241	(0,3)%
Spese amministrative	(34.545)	(33.517)	(1.028)	3,1%
di cui IT	(13.347)	(14.809)	1.462	(9,9)%
di cui Real Estate	(2.293)	(2.623)	330	(12,6)%
di cui SG&A	(18.905)	(16.085)	(2.820)	17,5%
Totale costi operativi	(128.925)	(128.138)	(787)	0,6%
EBITDA	65.043	79.834	(14.791)	(18,5)%
EBITDA margin	30,0%	34,8%	(4,8)%	(13,8)%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(2.317)	(53)	(2.264)	n.s.
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	67.360	79.887	(12.527)	(15,7)%
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	31,5%	34,9%	(3,4)%	(9,6)%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(29.835)	(32.637)	2.802	(8,6)%
Accantonamenti netti	(12.267)	(12.856)	589	(4,6)%
Saldo rettifiche/riprese di valore	17	897	(880)	(98,1)%
EBIT	22.958	35.238	(12.280)	(34,8)%
Risultato netto di attività e passività finanziarie valutate al fair value	(296)	(1.350)	1.054	(78,1)%
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(11.806)	(15.386)	3.580	(23,3)%
EBT	10.856	18.502	(7.646)	(41,3)%
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBT	(11.639)	(12.726)	1.087	(8,5)%
EBT esclusi gli elementi non ricorrenti	22.495	31.228	(8.733)	(28,0)%
Imposte sul reddito	8.649	(11.415)	20.064	n.s.
Risultato del periodo	19.505	7.087	12.418	n.s.
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(4.011)	(2.806)	(1.205)	42,9%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	15.494	4.281	11.213	n.s.
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo	8.480	(13.713)	22.193	n.s.
Di cui Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile ai Terzi	(82)	(1.132)	1.050	(92,8)%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	6.932	16.862	(9.930)	(58,9)%
Risultato del periodo attribuibile ai Terzi esclusi gli elementi non ricorrenti	4.093	3.938	155	3,9%
Utile per azione (in euro)	0,20	0,05	0,15	n.s.
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (in euro)	0,09	0,21	(0,12)	(57,9)%

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE (€ '000)

Stato Patrimoniale gestionale	30/06/2024	31/12/2023	Variazione €	Variazione %
Cassa e titoli liquidabili	110.397	112.376	(1.979)	(1,8)%
Attività finanziarie	43.599	46.167	(2.568)	(5,6)%
Attività materiali	45.094	48.678	(3.584)	(7,4)%
Attività immateriali	459.584	473.784	(14.200)	(3,0)%
Attività fiscali	86.965	99.483	(12.518)	(12,6)%
Crediti commerciali	191.030	199.844	(8.814)	(4,4)%
Attività in via di dismissione	1.938	16	1.922	n.s.
Altre attività	60.401	51.216	9.185	17,9%
Totale Attivo	999.008	1.031.564	(32.556)	(3,2)%
Passività finanziarie: debiti verso banche/bondholders	589.782	588.030	1.752	0,3%
Altre passività finanziarie	69.889	96.540	(26.651)	(27,6)%
Debiti commerciali	66.357	85.383	(19.026)	(22,3)%
Passività fiscali	63.421	65.096	(1.675)	(2,6)%
Benefici a dipendenti	8.367	8.412	(45)	(0,5)%
Fondi rischi e oneri	27.014	26.356	658	2,5%
Passività in via di dismissione	2.239	-	2.239	n.s.
Altre passività	53.567	57.056	(3.489)	(6,1)%
Totale Passivo	880.636	926.873	(46.237)	(5,0)%
Capitale	41.280	41.280	-	n.s.
Riserve	15.274	35.676	(20.402)	(57,2)%
Azioni proprie	(9.348)	(6.095)	(3.253)	53,4%
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	15.494	(17.830)	33.324	n.s.
Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	62.700	53.031	9.669	18,2%
Totale Passivo e Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	943.336	979.904	(36.568)	(3,7)%
Patrimonio Netto attribuibile a Terzi	55.672	51.660	4.012	7,8%
Totale Passivo e Patrimonio Netto	999.008	1.031.564	(32.556)	(3,2)%

CASH FLOW GESTIONALE (€ '000)

Cash Flow gestionale	30/06/2024	30/06/2023	31/12/2023
EBITDA	65.043	79.834	175.345
Investimenti	(6.647)	(5.444)	(21.361)
EBITDA-Capex	58.396	74.390	153.984
% di EBITDA	90%	93%	88%
Aggiustamento accrual per sistema incentivante basato su azioni	(518)	(5.267)	(5.853)
Variazione del Capitale Circolante Netto (CCN)	(10.212)	6.261	(10.673)
Variazione di altre attività/passività	(28.038)	(51.967)	(58.301)
Cash Flow Operativo	19.628	23.417	79.157
Imposte dirette pagate	(9.060)	(14.160)	(27.595)
Oneri finanziari	(12.350)	(11.734)	(23.329)
Free Cash Flow	(1.782)	(2.477)	28.233
(Investimenti)/disinvestimenti in attività finanziarie	1.445	792	2.599
(Investimenti)/disinvestimenti partecipativi	(373)	-	(21.520)
Pagamento del contenzioso fiscale	400	-	-
Acquisto azioni proprie	(3.421)	-	(2.115)
Dividendi liquidati ad azionisti di minoranza	-	-	(5.000)
Dividendi liquidati agli azionisti del Gruppo	-	(47.455)	(47.992)
Flusso di cassa netto del periodo	(3.731)	(49.140)	(45.795)
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(475.654)	(429.859)	(429.859)
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	(479.385)	(478.999)	(475.654)
Variazione della posizione finanziaria netta	(3.731)	(49.140)	(45.795)

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

KPIs	30/06/2024	30/06/2023	31/12/2023
Gross Book Value (EoP) Gruppo	117.710.226	117.204.531	116.355.196
Incassi di periodo - Gruppo	2.099.450	2.428.243	4.947.493
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Gruppo	4,2%	4,4%	4,6%
Gross Book Value (EoP) Italia	67.774.603	70.931.264	68.241.322
Incassi di periodo - Italia	757.456	868.444	1.661.168
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Italia	2,4%	2,4%	2,5%
Gross Book Value (EoP) Iberia	12.146.099	11.770.670	10.861.946
Incassi di periodo - Iberia	497.137	602.966	1.136.157
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Iberia	9,0%	9,5%	11,0%
Gross Book Value (EoP) Regione Ellenica	37.789.524	34.502.597	37.251.928
Incassi di periodo - Regione Ellenica	844.857	956.833	2.150.168
Incassi LTM / GBV EoP Stock - Regione Ellenica	6,1%	6,8%	7,0%
Staff FTE / Totale FTE Gruppo	42,1%	45,8%	42,0%
EBITDA	65.043	79.834	175.345
Elementi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	(2.317)	(53)	(3.355)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	67.360	79.887	178.700
EBITDA margin	30,0%	34,8%	36,1%
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	31,5%	34,9%	37,2%
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	15.494	4.281	(17.830)
Elementi non ricorrenti inclusi nel risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	8.562	(12.581)	(19.665)
Risultato del periodo attribuibile agli Azionisti della Capogruppo esclusi gli elementi non ricorrenti	6.932	16.862	1.835
Utile per azione (Euro)	0,20	0,05	(0,23)
Utile per azione esclusi gli elementi non ricorrenti (Euro)	0,09	0,21	0,02
Capex	6.647	5.444	21.361
EBITDA - Capex	58.396	74.390	153.984
Capitale Circolante Netto	124.673	103.243	114.461
Posizione Finanziaria Netta di cassa/(debito)	(479.385)	(478.999)	(475.654)
Leverage (Debito netto / EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti LTM)	2,9x	2,4x	2,7x

SEGMENT REPORTING (€ '000)

Conto Economico Gestionale (esclusi gli elementi non ricorrenti)	Primo Semestre 2024			
	Italia	Regione Ellenica	Spagna	Totale
Ricavi di Servicing	56.069	101.503	23.860	181.432
di cui NPE	56.069	88.107	15.749	159.925
di cui REO	-	13.396	8.111	21.507
Ricavi da co-investimento	775	-	-	775
Ricavi da prodotti ancillari e altre attività minori	22.973	6.976	1.523	31.472
Ricavi lordi	79.817	108.479	25.383	213.679
Commissioni passive NPE	(2.817)	(2.386)	(530)	(5.733)
Commissioni passive REO	-	(2.368)	(1.811)	(4.179)
Commissioni passive Ancillari	(11.444)	-	(389)	(11.833)
Ricavi netti	65.556	103.725	22.653	191.934
Spese per il personale	(37.207)	(39.181)	(16.134)	(92.522)
Spese amministrative	(13.789)	(11.060)	(7.207)	(32.056)
di cui IT	(5.125)	(5.127)	(2.884)	(13.136)
di cui Real Estate	(731)	(1.044)	(501)	(2.276)
di cui SG&A	(7.933)	(4.889)	(3.822)	(16.644)
Totale costi operativi	(50.996)	(50.241)	(23.341)	(124.578)
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	14.560	53.484	(688)	67.356
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti	18,2%	49,3%	(2,7)%	31,5%
Contribuzione EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti	21,6%	79,4%	(1,0)%	100,0%

Conto Economico Gestionale (esclusi gli elementi non ricorrenti)	Primo Semestre 2024 vs 2023			
	Italia	Regione Ellenica	Spagna	Totale
Ricavi di Servicing				
Primo Semestre 2024	56.069	101.503	23.860	181.432
Primo Semestre 2023	60.100	108.662	34.199	202.961
<i>Variazione</i>	<i>(4.031)</i>	<i>(7.159)</i>	<i>(10.339)</i>	<i>(21.529)</i>
Ricavi da co-investimento, prodotti ancillari e altre attività minori				
Primo Semestre 2024	23.748	6.976	1.523	32.247
Primo Semestre 2023	22.004	2.781	1.467	26.252
<i>Variazione</i>	<i>1.744</i>	<i>4.195</i>	<i>56</i>	<i>5.995</i>
Commissioni passive				
Primo Semestre 2024	(14.261)	(4.754)	(2.730)	(21.745)
Primo Semestre 2023	(11.229)	(4.543)	(5.469)	(21.241)
<i>Variazione</i>	<i>(3.032)</i>	<i>(211)</i>	<i>2.739</i>	<i>(504)</i>
Spese per il personale				
Primo Semestre 2024	(37.207)	(39.181)	(16.134)	(92.522)
Primo Semestre 2023	(35.915)	(36.995)	(21.711)	(94.621)
<i>Variazione</i>	<i>(1.292)</i>	<i>(2.186)</i>	<i>5.577</i>	<i>2.099</i>
Spese amministrative				
Primo Semestre 2024	(13.789)	(11.060)	(7.207)	(32.056)
Primo Semestre 2023	(12.977)	(10.730)	(9.757)	(33.464)
<i>Variazione</i>	<i>(812)</i>	<i>(330)</i>	<i>2.550</i>	<i>1.408</i>
EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti				
Primo Semestre 2024	14.560	53.484	(688)	67.356
Primo Semestre 2023	21.983	59.175	(1.271)	79.887
<i>Variazione</i>	<i>(7.423)</i>	<i>(5.691)</i>	<i>583</i>	<i>(12.531)</i>
EBITDA margin esclusi gli elementi non ricorrenti				
Primo Semestre 2024	18,2%	49,3%	(2,7)%	31,5%
Primo Semestre 2023	26,8%	53,1%	(3,6)%	34,9%
<i>Variazione</i>	<i>(9)p.p.</i>	<i>(4)p.p.</i>	<i>1p.p.</i>	<i>(3)p.p.</i>



DISCLAIMER

Il presente comunicato stampa non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare alcun titolo. I titoli a cui si fa riferimento nel presente documento non sono stati registrati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 e successive modifiche (il "Securities Act"), né in Australia, Canada o Giappone o in qualsiasi altra giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione richiederebbe l'approvazione delle autorità locali o sarebbe altrimenti illegale. I titoli non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a persone statunitensi a meno che tali titoli non siano registrati ai sensi del Securities Act o che non sia disponibile un'esenzione dai requisiti di registrazione del Securities Act.

Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Le dichiarazioni previsionali sono state preparate e si basano su stime gestionali non verificate. I revisori indipendenti di doValue non hanno verificato, esaminato, compilato o eseguito alcuna procedura in relazione alle dichiarazioni previsionali e, di conseguenza, i revisori indipendenti di doValue non esprimono un parere o forniscono alcuna forma di garanzia in merito ai fini del presente comunicato stampa.

Le dichiarazioni previsionali si basano su una serie di ipotesi che sono soggette a incertezze intrinseche e soggette a modifiche. Inoltre, pur ritenendo ragionevoli le dichiarazioni previsionali, doValue non può fornire alcuna garanzia in merito a tali dichiarazioni e le variazioni rispetto alle stime potrebbero essere rilevanti. Pertanto, gli investitori non dovrebbero fare eccessivo affidamento sulle dichiarazioni previsionali e tali dichiarazioni non dovrebbero essere considerate come un'indicazione che tali dichiarazioni rappresentino una previsione accurata di eventi futuri.

Per loro natura, le dichiarazioni previsionali comportano rischi noti e ignoti, incertezze significative e altri fattori perché si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono verificarsi in futuro. Le dichiarazioni previsionali non sono garanzie di risultati futuri e si basano su numerose ipotesi (che possono rivelarsi inesatte) e i risultati effettivi delle operazioni, comprese le condizioni finanziarie, la liquidità e lo sviluppo del settore in cui doValue opera, possono differire materialmente da (ed essere più negativi di) quelli espressi o suggeriti dalle dichiarazioni previsionali. Inoltre, anche se i risultati delle operazioni, comprese le condizioni finanziarie e di liquidità e lo sviluppo del settore in cui opera doValue, sono coerenti con le dichiarazioni previsionali, tali risultati o sviluppi potrebbero non essere indicativi dei risultati o degli sviluppi dei periodi successivi.

Le dichiarazioni previsionali si riferiscono solo alla data in cui sono state rilasciate e non tengono conto di eventuali circostanze o eventi che si verificano dopo la data in cui sono state preparate. doValue non si assume alcun obbligo di aggiornare o rivedere alcuna dichiarazione previsionale, sia a seguito di nuove informazioni, eventi o sviluppi futuri o altro.